

---

*OCM ORTOFRUTTA*

*Procedure per la gestione della “**mancata raccolta**” pomodoro da industria -  
nell’ambito della misura di gestione e prevenzione crisi - da parte delle  
Organizzazioni di produttori e delle Associazioni di Organizzazioni di produttori  
del settore ortofrutticolo*

---

**Indice**

<b>NORMATIVA BASE DI RIFERIMENTO .....</b>	<b>2</b>
<b>DEFINIZIONI .....</b>	<b>2</b>
<b>AMBITO DI RIFERIMENTO .....</b>	<b>3</b>
<b>SOGGETTI COINVOLTI.....</b>	<b>3</b>
<b>FASI OPERATIVE.....</b>	<b>3</b>

## NORMATIVA BASE DI RIFERIMENTO

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. **543/2011** della Commissione del 7 giugno 2011 “recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1234/2007 nei settori degli ortofrutticoli freschi e degli ortofrutticoli trasformati”, **per le parti ancora vigenti**;
- il Regolamento (UE) n. **1308/2013** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante “Organizzazione Comune dei Mercati dei prodotti agricoli” (che abroga tra l’altro il Regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio), **e successive modifiche integrative**;
- il Regolamento delegato (UE) n. **2017/891** della Commissione del 13 marzo 2017, che integra tra l’altro il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i settori degli ortofrutticoli e degli ortofrutticoli trasformati (come modificato dal Regolamento delegato (UE) 2018/1145 della Commissione), **e successive modifiche integrative**;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. **2017/892** della Commissione del 13 marzo 2017, recante “modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i settori degli ortofrutticoli e degli ortofrutticoli trasformati” (come modificato dal Regolamento di esecuzione (UE) n. 2018/1146 della Commissione), **e successive modifiche integrative**;
- il D.M. 13 agosto 2019 n. 8867 del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari Forestali e del Turismo, recante “Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli e loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi”, ed il relativo Allegato;
- la circolare dipartimentale Prot. n. 9060200 del 20/08/2020 del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali con cui “si autorizza in via eccezionale e limitatamente alla campagna in corso, nell’ambito delle misure di prevenzione e gestione delle crisi dei programmi operativi, l’attivazione della misura <<mancata raccolta>> del pomodoro coltivato in pieno campo, destinato alla trasformazione industriale e oggetto di contratti stipulati tra organizzazioni di produttori e industrie di trasformazione”;

## DEFINIZIONI

- **OP** Organizzazioni di produttori riconosciuta ai sensi dell’articolo 152 del Reg. UE n. 1308/2013.
- **AOP** Associazione di Organizzazioni di Produttori, riconosciuta ai sensi dell’articolo 156 del Reg. (UE) n. 1308/2013.
- **Organismo pagatore** Autorità della Pubblica Amministrazione che esercita le funzioni di autorizzazione, esecuzione e contabilizzazione dei pagamenti nel settore dei prodotti ortofrutticoli freschi.
- **OD** Organismo Delegato ossia l’Organismo pubblico o privato a cui possono essere delegate talune funzioni di competenza dell’Organismo Pagatore.
- **PO** Programma Operativo.
- **Regolamento delegato** Regolamento delegato (UE) 2017/891.

- **Regolamento di esecuzione** Regolamento di esecuzione (UE) 2017/892.
- **SN 2018-2022** Strategia Nazionale 2018-2022, documento elaborato dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali ai sensi dell'articolo 36 del Reg. (UE) n. 1308/2013, versione adottata con D.M. n. 4969 del 29.8.2017.
- **SIPAR** Sistema Inoltro Pratiche Agricole Regionali.
- **Mancata Raccolta** Interruzione del ciclo di produzione in corso sulla superficie in questione quando il prodotto è ben sviluppato e risponde a criteri di qualità sanitaria e di commerciabilità. La distruzione dei prodotti a causa di avversità atmosferiche o fitopatie non è considerata mancata raccolta.
- Denaturazione qualsiasi intervento di natura esclusivamente meccanica (es: trinciatura) che garantisca la distruzione del pomodoro in modo da renderlo non più adatto alla commercializzazione.

## AMBITO DI RIFERIMENTO

Il sostegno per la "mancata raccolta" è concesso, nell'ambito della Misura Prevenzione e Gestione Crisi dell'OCM Ortofrutta, ai sensi dell'articolo 33 paragrafo 3 lettera g) del Reg. (UE) n. 1308/2013, nella fattispecie solo al pomodoro da industria oggetto di contratti stipulati tra organizzazioni di produttori e industrie di trasformazione, a seguito dell'autorizzazione disposta con la circolare dipartimentale del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n 9060200 del 20/08/2020 ;

Le OP e le AOP hanno facoltà di accedere a tale misura, previa modifica mediante SIPAR del Programma Operativo in corso.

Il valore massimo riconosciuto per la mancata raccolta è stato determinato nella suddetta circolare dipartimentale in 4.458,60 €/Ha.

## SOGGETTI COINVOLTI

- Organizzazioni Produttori ortofrutticoli riconosciute ai sensi della vigente normativa.
- Associazioni di produttori Ortofrutticoli riconosciute ai sensi della vigente normativa.
- Servizio Organizzazioni di Mercato e Sinergie di Filiera con compiti di attuazione e coordinamento.
- Servizio Informativo-Informatico Agricolo Regionale per gli adeguamenti informatici.
- STACP con compiti di controllo in loco. I Servizi territoriali si avvalgono, ove possibile, dei tecnici resi disponibili dai Consorzi Fitosanitari di Piacenza e di Parma e dal Servizio Fitosanitario regionale;
- AGREA (Organismo Pagatore della regione Emilia-Romagna)
- Altre Regioni e loro Organismi Pagatori di riferimento con compiti di controllo

## FASI OPERATIVE

1. Apposita istanza di modifica del programma operativo con inserimento, nella misura 6, dell'intervento "I2424-Raccolta al verde e mancata raccolta" ;
2. Comunicazione preventiva dell'intenzione di effettuare l'operazione di mancata raccolta (definita anche come "Evento H1-Raccolta al verde e mancata raccolta ";
3. Controlli documentali;
4. Controlli in loco

## 5. Aspetti organizzativi;

### **1- APPOSITA ISTANZA DI MODIFICA DEL PROGRAMMA OPERATIVO CON INSERIMENTO, DELL'INTERVENTO "I2424-RACCOLTA AL VERDE E MANCATA RACCOLTA"**

(Modifica ai programmi operativi a SIPAR della misura 6 con inserimento dell'intervento "I2424 - Raccolta al verde e mancata raccolta", secondo le modalità definite dalla Determinazione n. 11733 del 27/06/2019)

Le OP e le AOP devono presentare istanza di modifica ai programmi operativi relativamente alla misura 6 con l'inserimento dell'intervento "*I2424-Raccolta al verde e mancata raccolta*".

Tale modifica è possibile presentando una apposita istanza secondo le modalità/procedure già indicate dalla Determinazione n. 11733/2019, seguendo il procedimento informatico indicato per il modulo "Variazioni – Modifiche gestione e prevenzione crisi all'esecutivo modifica in corso d'anno" disponibile su SIPAR.

La modifica essere corredata dalla dichiarazione firmata digitalmente del legale rappresentante dell'OP/AOP, redatta rispetti mimante secondo i modelli allegati al presente atto (Allegati 2 -OP, 3 -OP socia di AOP e 4-AOP) contenente, tra l'altro quanto segue:

#### ● **IMPEGNI**

- a rendere possibili tutte le operazioni di controllo ritenute opportune dagli organismi incaricati
- a comunicare tempestivamente tramite SIPAR – Modulo OCM Eventi tutte le intenzioni di effettuare un'operazione di mancata raccolta (definita anche come "Evento H1"), nonché ogni successiva eventuale variazione delle stesse, secondo le modalità già definite dalla determinazione n. 5502/2019 (le rettifiche che dovesse intervenire per causa di forza maggiore e a seguito di errore materiale più avanti indicate)
- a iniziare le operazioni di denaturazione del prodotto solo dopo l'avvenuto controllo preliminare -con esito positivo- dei funzionari addetti al controllo in loco
- al rispetto delle indicazioni operative relative ai metodi ed ai tempi di denaturazione per rendere i prodotti non più idonei alla commercializzazione

#### ● **DICHIARAZIONI**

- che le superfici oggetto dell'intervento sono coperte da contratto e inserite negli impegni di conferimento del produttore all'OP e non eccedenti questi ultimi
- che la produzione oggetto dell'intervento quali-quantitativa può definirsi normale (Sono quindi da escludere i casi in cui sono riscontrabili danni riconducibili ad avversità atmosferiche -es. gelate, grandine, ecc.- e a fitopatologie che comportano una riduzione della produzione superiore al 35%)
- che il prodotto è ben sviluppato e generalmente di qualità sana, leale e mercantile
- il rispetto delle buone pratiche agronomiche durante il ciclo colturale
- la presenza completa del prodotto in campo (nessuna parziale raccolta) per le superfici oggetto dell'intervento

In considerazione dei tempi estremamente ristretti entro i quali risulta efficace la messa in opera dell'intervento "mancata raccolta", le suddette modifiche al PO vengono valutate entro 7 giorni lavorativi dal Responsabile del procedimento/funziario istruttore incaricato che, qualora le consideri non ammissibili secondo la normativa vigente, invia la relativa comunicazione a mezzo PEC all'OP/AOP entro il medesimo termine.

## **2- COMUNICAZIONE MANCATA RACCOLTA**

La **comunicazione preventiva dell'intenzione di effettuare l'operazione di mancata raccolta** (definita anche come "Evento H1-Raccolta al verde e mancata raccolta " deve essere effettuata a mezzo SIPAR con il procedimento "OCM Programmi Operativi 2020 - OP Eventi – Inserimento", utilizzando il file ModuloVuotoEventi.xls, che deve essere scaricato da SIPAR con le medesime modalità già descritte nel manuale allegato alla determinazione n. 5502 del 27/03/2019, a cui si rimanda (indicando il nuovo evento "H1-Raccolta al verde e mancata raccolta" corrispondente all'intervento "I2424-Raccolta al verde e mancata raccolta").

Per questo evento l'applicativo controlla automaticamente che:

- nel PO sia presente il corrispondente intervento
- la coltura indicata sia il pomodoro

nel caso tale controllo dia esito negativo il sistema non consente il consolidamento delle righe corrispondenti all'evento.

In considerazione dei tempi estremamente ristretti entro i quali risulta efficace la messa in opera dell'intervento "mancata raccolta", si precisa che le comunicazioni non devono rispettare il preavviso minimo di 15 giorni previsto invece per tutte le alte tipologie di "eventi".

Le comunicazioni dovranno essere trasmesse mediante SIPAR entro e non oltre le ore 12,00 di ogni giornata lavorativa.

La comunicazione dell'evento H1 in SIPAR è possibile fino alle ore 12 del 4 settembre p.v. Una eventuale proroga del termine sarà valutata in funzione dell'evoluzione della situazione della campagna.

Si ribadisce che si possono iniziare le operazioni di denaturazione del prodotto, solo dopo l'avvenuto controllo preliminare, con esito positivo, dei funzionari addetti al controllo in loco.

Si precisa che ogni comunicazione:

- deve contenere l'elenco delle particelle oggetto dell'evento H1, con la precisazione che è ammissibile unicamente alla coltura del pomodoro da industria (codice 1204);
- deve essere riferita ad una singola provincia, pertanto se una OP intende effettuare interventi su più province dovrà effettuare più comunicazioni distinte.

Per ottimizzare le operazioni di controllo, la superficie totale indicata per ogni CUAA e per ogni provincia dovrà avere la superficie minima pari a 1 ha.

Tale comunicazione deve contenere tutte le informazioni presenti nel file modello: *comunicazione/notifica degli eventi "raccolta al verde-Mancata raccolta".*

E' indispensabile la compilazione della colonna "Contatto" per consentire ai controllori di prendere accordi con l'OP.

E' possibile rettificare le istanze presentate per causa di forza maggiore (quelle previste dall'art. 4 del Reg. UE 640/2014: decesso o incapacità professionale di lunga durata del beneficiario, calamità naturale grave che colpisce seriamente l'azienda, fitopatìa che colpisce la totalità o una parte delle colture del beneficiario, esproprio e i casi di sequestro giudiziario o conservativo dell'azienda agricola della totalità o di una parte consistente dell'azienda) e a seguito di errore materiale seguendo le indicazioni già note, ad esclusione degli "eventi" che sono già stati oggetto di controllo.

Le procedure/istruzioni operative di rettifica da seguire sono quelle già stabilite dalla determinazione n. 5502 del 27/03/2019 a cui si rimanda.

### **3- CONTROLLI DOCUMENTALI:**

Alcune verifiche e controlli documentali, preliminari, sono effettuati in automatico da SIPAR su tutte le comunicazioni presentate, prima della visita ispettiva in loco, in particolare:

- Presenza del corrispondente intervento nel Programma Operativo
- Appartenenza del socio all'OP
- Titolo di possesso della superficie valido
- Correttezza dei dati di superficie

### **4- CONTROLLI IN LOCO:**

Al fine di organizzare nei tempi più rapidi possibile i controlli in loco, tenendo conto degli ispettori disponibili sui diversi territori, le operazioni di controllo saranno effettuate possibilmente entro le 2 giornate lavorative successive alla comunicazione degli eventi, prevedendo indicativamente un numero di 4 controlli per ciascun ispettore al giorno, che tuttavia potrà variare in funzione anche dell'estensione delle superfici oggetto di controllo. I controlli da effettuare in base al numero degli eventi comunicati in eccedenza a quanto sopra, avranno la precedenza nello svolgimento delle operazioni di controllo del giorno successivo.

Considerata la situazione d'emergenza, per agevolare lo svolgimento delle ispezioni in campo e ottimizzare i tempi di controllo, le OP sono invitate a coordinarsi tra loro per evitare picchi di comunicazioni contemporanee (nello stesso giorno) sul medesimo territorio provinciale, in particolare per Piacenza, provincia con elevatissima presenza della coltivazione.

Il controllo dell'intervento è previsto dall'art 31, comma 2, del Reg di esecuzione n 892/2017: *"Prima di un'operazione di mancata raccolta, gli Stati membri verificano mediante un controllo in loco che la superficie interessata sia stata coltivata correttamente, che non abbia già avuto luogo una raccolta parziale e che il prodotto sia ben sviluppato e generalmente di qualità sana, leale e mercantile. Gli Stati membri si assicurano che la*

*produzione venga denaturata. Se ciò non è possibile, essi si accertano, mediante uno o più sopralluoghi durante la stagione della raccolta, che non si proceda alla raccolta.”*

I controlli in loco sono quindi effettuati su tutte le comunicazioni eventi ricevute e sulla totalità delle superfici oggetto di intervento prima e dopo le operazioni di denaturazione.

I funzionari incaricati del controllo in loco dovranno pertanto svolgere un controllo articolato nelle seguenti due fasi al fine di accertare rispettivamente:

- a) la presenza della coltura con le caratteristiche precisate nel verbale e nella check list sulle superfici oggetto di comunicazione dell'“Evento”;
- b) la successiva denaturazione completa del prodotto;

Tale controllo (in due fasi) viene effettuato dai funzionari incaricati per i rispettivi territori di competenza che dovranno registrare le risultanze delle visite ispettive su apposito verbale e check list (allegato 5 al presente atto) secondo le seguenti disposizioni:

- La denaturazione deve essere effettuata, solo dopo l'avvenuto controllo preliminare, con esito positivo, dei funzionari addetti al controllo in loco, lo stesso giorno o al più tardi nelle 24 ore successive.
- Le operazioni di denaturazione, salvo eccezioni concordate con gli addetti al controllo in loco, devono proseguire sino al loro completamento senza interruzione e dovranno essere riportate nell'apposito verbale di controllo in loco.
- In considerazione delle tempistiche di svolgimento delle attività di denaturazione, il verbale può essere chiuso in data diversa rispetto al giorno di apertura (precisandolo nel verbale stesso ed indicano data ed ora di ogni controllo).

Nel caso in cui la superficie oggetto di intervento sia inferiore alla superficie totale coltivata a pomodoro da industria della particella, il controllore dovrà procedere alla puntuale misurazione della superficie da denaturare.

Viceversa, nel caso in cui tutta la superficie a pomodoro della singola particella sia oggetto di intervento sarà sufficiente identificare la particella e non sarà necessario procedere alla misurazione in quanto coincidente con la superficie verificata a fascicolo aziendale.

Si raccomanda, per quanto possibile, ai tecnici controllori di documentare tramite fotografie digitali geo-riferite la situazione delle superfici da controllare prima e dopo la denaturazione.

Ogni fotografia/file digitale deve contenere i “metadati” che consentano l'individuazione della data di scatto della fotografia e le coordinate GPS del luogo dello scatto, quali latitudine e longitudine, in modo da assicurare una localizzazione precisa di ogni intervento. Le varie immagini devono documentare l'aspetto della superficie coltivata con immagini panoramiche e di dettaglio.

A titolo di supporto, non esaustivo, di seguito una breve sintesi delle modalità con cui attivare queste applicazioni da smartphone.

**ISTRUZIONI PER IL SETTAGGIO DEL DISPOSITIVO MOBILE**

Per essere certi che le foto fatte con la camera dello smartphone registrino le coordinate GPS bisogna controllare le impostazioni del telefono.

Per gli Android ecco gli step:

- dalle impostazioni generali abilitare "accesso località" e abilitare il tracciamento della propria località
- avviare la fotocamera e accedere alle sue impostazioni
- abilitare memorizza località

iPhone:

- dalle impostazioni scegliere impostazioni generali
- impostare su on i servizi di localizzazione
- impostare su on la fotocamera per la memorizzazione della localizzazione

Alle operazioni di controllo in loco è indispensabile la partecipazione di un incaricato dall'OP/AOP opportunamente identificato, che sottoscriverà il verbale, ricevendone una copia.

## **5. ASPETTI ORGANIZZATIVI**

Il Servizio Organizzazioni di mercato e sinergie di filiera riceve le comunicazioni preventive da tutte le OP / AOP entro le ore 12.00 di ciascun giorno e provvede a suddividere e distribuire giornalmente via mail, entro le ore 15, gli elenchi delle aziende e superfici da controllare al/i soggetto/i referente/i individuati per ogni STACP e per le Regioni Lombardia e Veneto.

Presso il suddetto Servizio viene istituito un Gruppo di riferimento a disposizione tutti i giorni lavorativi per supporto tecnico operativo.

Al fine di consentire la massima efficienza nell'esecuzione dei controlli viene individuato presso ogni STACP e ogni Regione coinvolta un Punto di contatto, che riceve gli elenchi delle comunicazioni e organizza la distribuzione dei controlli ai singoli ispettori incaricati.

A conclusione delle operazioni, i verbali di controllo completi di check list ed eventuali fotografie devono essere trasmessi al Servizio Organizzazione di mercato e sinergie di filiera, viale della Fiera 8, 40127 Bologna, alla c.a. dott. Stefano Callegari (Responsabile del procedimento).

## **MODULISTICA**

- Allegati 2, 3 e 4 – Domanda/Dichiarazione da caricare a SIPAR, in allegato all'istanza di modifica, firmata del legale rappresentante della OP/AOP e precisamente:
  - Allegato 2 – modello per l'OP singola;
  - Allegato 3 – modello per l'OP socia di AOP;
  - Allegato 4 – modello per l'AOP;
- Allegato 5 - Modello VE - Verbale di Controllo degli Eventi (Art. 27 Reg. UE n. 892/2017) – per gli ispettori